...e Foà, sposo fresco, non ha potuto lasciare la scena

Il melodramma batte Pizzetti e De Falla all'Opera di Roma

La stagione lirica del Teatro dell'Opera si è sofferma in questi ultimi giorni su un singolare «incontro» di opere. La antica *Cavalleria rusticana* di Mascagni, cioè, è stata sottratta alla sua tradizionale compagnia *I pagliacci* di Leoncavallo) e sospinta a contendere con due opere del nostro secolo.

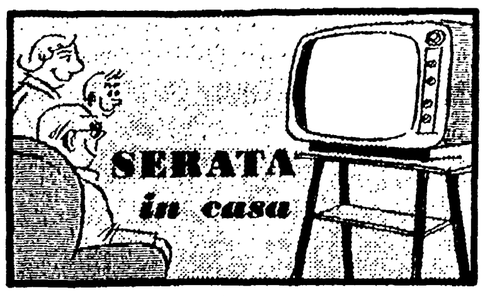
Così, mentre la settimana scorsa abbiamo assistito al duello *Cavalleria-Vida breve* di De Falla, risolto per una rete a zero, a vantaggio di Mascagni, nonostante i molti calci d'angolo dei quali ha beneficiato l'opera di De Falla (sontuoso allestimento scenico, ad esempio, ieri sera la stessa *Cavalleria* ha gareggiato con l'*Ifigenia* di Pizzetti, e ha vinto ancora una volta la partita, quantunque con giocatori diversi. Al posto di Antonietta Stella ha, infatti, ben figurato Gigliola Frazzoni, splendida Santuzza, al posto di Giuseppe Di Stefano, «centro attacco», si è affermato con individuata bravura Daniele Barioni, impetuoso Turiddu. Alfio era Giangiacomo Guelfi, un «terzino» fenomenale. Posto che questo nostro formidabile baritono inclina spesso a scoprire un compar Alfio anche in altri personaggi, è facile immaginare con quale veemenza egli abbia giustamente trionfato. Anna Di Stasio e Corinna Vozza hanno colto anch'esse la palla al balzo per affermarsi nei rispettivi ruoli di Lola e di Mamma Lucia. Bravissime.

Dunque, *Cavalleria* con la sua rude schiettezza ha battuto, per uno a zero, anche l'opera di Pizzetti. La cosa ci rallegra, però, fino a un certo punto. Non fosse altro, vuol dire che nel melodramma, passata la sfuriata ottocentesca, qualcosa è veramente finito. Nell'opera di De Falla si avvertiva la mancanza di una più decisa inclinazione melodrammatica, nell'*Ifigenia* di Pizzetti si nota che la partitura originariamente concepita come opera radiofonica (e ottenne nel 1950 il «Premio Italia») sopporta male la trasposizione in chiave di spettacolo lirico. L'apparato scenico e coreografico, cioè, distrugge l'interiorità del dramma che risulta indebolito proprio dalla vistosa ma posticcia retorica visiva, costretta in qualche modo a riempire i silenzi e gli spazi musicali della versione radiofonica. Si vedono, così, ballonzolamenti di ancelle, vacue danze di guerrieri e afflitte lamentatrici giocare alle «belle statuine». Ma tutto il resto si gonfia in atteggiamenti melodrammatici che pensavamo avessero ormai fatto il loro tempo.

Al contrario, una più sobria e scarna incisività scenica avrebbe meglio puntualizzato la nobile invocazione di Pizzetti alla pace. L'azione si svolge ai tempi della guerra di Troia. I greci non ce la fanno ad espugnare la città di Ettore (Ulisse non ha ancora inventato il famoso cavallo) e gli dei, attraverso la bocca degli indovini, chiedono ad Agamennone il sacrificio della figlia, Ifigenia, giunta al campo, invece, per convolare a nozze con Achille. Da questo dramma, che impone a un padre di sacrificare la figlia, alla figlia di tramutare in un addio alla vita le annunciate gioie della vita, dal dramma che travolge e sconvolge affetti, sentimenti, coscienze, da questo immane dramma che è sempre la guerra, si svincola la finale invocazione alla pace.

Arnoldo Foà, nascosto tra gli strumenti d'orchestra, declama la sua protesta alla guerra (ieri si è sposato — auguri — ma non ha per questo abbandonato il suo posto) che il coro svolge polifonicamente, intonando un «perchè» in sei lingue (il perchè degli orrori che l'umanità è costretta a sopportare). E' questo il momento più alto dell'*Ifigenia*, ma risulta scenicamente una forzatura (tirata su dall'ascensore irrompe mestamente sul palcoscenico una folla di morti) che, anzichè risaltare, accentua il tono retorico e quindi falso dello spettacolo. E' per questo che l'*agone d'onore* di compar Alfio ha la meglio sulla *ragione di Stato* di Agamennone. Musicalmente, l'*Ifigenia* registra un ripiegamento della musica di Pizzetti su certi abbandoni melodici del nostro più popolare teatro lirico. In sede radiofonica funzionava benissimo, in sede di spettacolo andavano frenati o smorzati. Purtroppo, nulla di tutto questo.

E. V.



Sul Secondo canale 6 telefilm su « Scotland Yard »

Per la prima volta giunge dall'Inghilterra una serie di telefilm, di carattere poliziesco, di cui il secondo programma si è assicurato i diritti di trasmissione. Saranno in tutto sei episodi, ispirati a fatti realmente accaduti, tratti dagli archivi di «Scotland Yard».

Virgilio Sabel è partito a capo di una «troupe» della sezione cinematografica della TV per realizzare alcuni servizi in Svizzera, Germania, Francia e Inghilterra. I vari filmati saranno inseriti nelle inchieste dedicate al «Mondo del duemila» e alla «Storia della bomba atomica». Nel corso della spedizione, che si protrarrà per circa due mesi e mezzo, saranno visitati laboratori atomici, complessi industriali ed urbanistici e saranno intervistati fisici, sociologi, scienziati atomici.

« Mister Volare » (Bobby Ryddel) sabato in « Alta fedeltà »

Bobby Ryddel sarà l'ospite di «Alta fedeltà» di sabato prossimo, Ryddel, il cui vero cognome e Ridarelli, è di origine italiana, ha 17 anni ed è alto 1,70. A dodici anni eseguì una imitazione di Jerry Lewis dinanzi a Paul Witteman, direttore di una stazione televisiva americana, che lo scritturò come cantante e gli cambiò il cognome. Ryddel, che è oggi l'idolo delle «teen-agers» americane, ha lanciato negli Stati Uniti «Nel blu, dipinto di blu» di Modugno col titolo di «Voh-lah-re». Due milioni di dischi venduti. Bobby Ryddel è al suo quinto «disco d'oro», un premio che in America ottengono quelle incisioni che superano il milione di copie vendute. Il cantante è anche un provetto ballerino e batterista.

Fausto Papetti e il suo complesso hanno registrato tre numeri di «Siparietto», che saranno trasmessi tra qualche settimana sul secondo. Ecco i titoli delle canzoni: del primo «Siparietto»: «Mid-night twist», «Canto d'amore indiano» e «Wheels»; del secondo: «Canzone di Alamo», «Tango cha cha cha» e «Senza fine»; del terzo: «Premier bal», «Nous les amoreux» e «Les feuilles mortes». Il complesso è così formato: Papetti (sassofono), Martini (piano), Cappellini (chitarra), Pascotto (batteria) e Roti (c. basso). Nel secondo e terzo numero si è unito al complesso il pianista Luciano Sangiorgi.

Corrado Pani sarà Mahon ne « Il furfantello dell'ovest » in onda stasera sul primo (ore 21,05)

Vice

Sul secondo

Perry Mason: stucchevole...

Perry Mason ha superato ogni limite. Seguire le sue imprese è una fatica alla quale i telespettatori non vogliono più sottoporsi. La trasmissione di ieri sera era poi estremamente confusa. E la conclusione, come al solito, si è avuta nella elegante sala del Tribunale dove il procuratore Burger rimane immancabilmente sconfitto. La cosa ha del patetico. Al posto suo nessun altro uomo saprebbe resistere. Non parliamo del Burger personaggio del telefilm, quale noi lo vediamo, nelle vesti di procuratore generale. Parliamo invece dell'attore che lo interpreta, sempre con la solita veemenza, sempre con l'identica rassegnazione finale. E della Street? Eterna fidanzata, sta lì a fare la bambolona, tutta sospiri e sprazzi di insopportabile lucidità.

Non ci piace, dunque, Perry Mason. La sua infallibilità comincia ad essere stucchevole. E non a caso. Perchè se è vero che polizia e magistratura escono sempre malconcie dai processi, è anche vero che Mason viene assunto a simbolo di una società pressochè perfetta, nella quale tutto finisce per funzionare bene. In galera il colpevole, in libertà l'innocente. Ecco la parola d'ordine.

In «Cinema d'oggi» abbiamo ammirato una Claudia Cardinale esplosiva. Ma Claudia non era partita per Londra? Il trucco c'è. La TV ormai registra tutto (e ricorderemo il caso di un attore apparso contemporaneamente sul primo e sul secondo canale). Ieri sera, al posto dei soliti inquisitori maschi, erano due donne (due giornaliste) a fare le domande. Claudia se l'è cavata bene.

Proprio ieri sono cambiati alcuni nomini nelle alte sfere della RAI-TV. Ma i redattori continuano a scrivere (e a far leggere) frasi come «al di là della cortina». Un passo indietro, anzichè uno avanti?

L'inchiesta giornalistica intitolata «Cosa vi aspettate dal centro sinistra?» ha offerto personaggi e figure interessanti. Un artista disoccupato, un padre di sei figli senza lavoro hanno risposto: «Una sistemazione, un impiego»; un muratore ha detto: «La grana»; un avvocato: «La riforma della giustizia»; uno studente: «La riforma della scuola»; un pensionato: «Soprattutto la pace». Suggerimenti utili, ci sembra, specie in questo momento.

Sul secondo, una gradita novità: «Braccio di ferro e il gran capo toro seduto». Un divertente cartone animato di Max Fleischer. Dopo tanto Walt Disney, era proprio quello che ci voleva.

Vice

I PROGRAMMI DI OGGI

Primo

8,30 Telescuola

17,30 La TV dei ragazzi — «Nuovi incontri», a cura di Cino Tortorella. Primo. Giancarlo Fusco «Quando e ora è ora».

18,30 Telegiornale — del pomeriggio

18,45 Non è mai troppo tardi — Corso di istruzione popolare

19,15 Concerto sinfonico — Diretto da Vittorio Gui. Musiche di Mozart

19,35 Magia dell'atomo — «L'alchimista atomico» (documentario)

19,50 Il Re Sole — Film. Regia di Jean Vidal

20,20 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale — della sera

21,05 Il furfantello dell'Ovest — Tre atti di J. M. Synge. Tra gli interpreti: Elio Pandolfi, Camillo Pilotto, Corrado Pani. Regia di Anton Giulio Majano

23,15 Telegiornale — della notte

Secondo

21,10 Anni d'Europa — «Apogeo e tramonto del colonialismo». Terza puntata. A cura di Cesare Zappulli e Sergio Spina

22,05 Siparietto — Dieci minuti con Bice Valori

22,35 Cabina di regia — Nando Gazzolo presenta «Peter Kraus». Regia di Enzo Trapani

RADIO

NAZIONALE — Giornale radio ore: 7, 8, 11, 14, 17, 20, 23.15; 6.35: Corso di lingua inglese; 7.15: Almanacco - Musiche del mattino - Mattutino; 8.30: Omnibus (prima parte); 10.30: La Radio per le Scuole; 11: Omnibus (seconda parte); 12.15: Dove, come, quando; 12.20: Album musicale; 12.55: Chi vuol esser lieto... 13.10: Colonna sonora; 15.15: Canta Henry Salvador; 15.30: Corso di lingua inglese; 16: Il Quadrifoglio; 16.30: Nunzio Rotondo e il suo complesso; 16.45: Università internazionale G. Marconi (da New York); 17.20: L'evoluzione delle forme musicali barocche; 17.50: Il mondo del jazz; 18.15: La comunità umana; 18.30: Classe unica; 19: La La voce dei lavoratori; 19.30: Le novità da vedere; 20: Album musicale; 20.55: Applausi a... 21: Concerto sinfonico diretto da Bruno Maderna; 22: Marino Marini e il suo complesso; 23.30: Le bellissime; 24: Ultime notizie.

SECONDO — Giornale radio ore: 9, 13.30, 19.10, 18.10, 20, 21.30; 9.20: Oggi canta Joe Sentieri; 9.30: Un ritmo al giorno: il porto; 10: Canzoni sotto spirito; 11: Musica per voi che lavorate; 11: Il signore delle 13, Renato Rascel presenta; 14: I nostri cantanti; 14.10: Per gli amici del disco; 15: Album di canzoni; 15.15: Carnet musicale; 16: Il programma delle quattro; 17: Pagine d'album; 17.30: Carnet di ballo; 18.35: La rassegna del disco; 18.50: Tuttamusica; 19.20: Motivi in tasca; 20.20: Zig-Zag; 20.30: Gran Gala; 21.15: La terza pagina; 22.15: Musica nella sera; 22.45: Ultimo quarto.

TERZO — 17: Le opere di Igor Strawinsky; 18: L'alternativa del manierismo; 18.30: Discografia ragionata; 19: Mille anni di lingua italiana; 19.30: Manfred Kelkes; 19.45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: «Il calapranzi» un atto di Harold Pinter; 22.15: La Rassegna; 22.45: Ludwig van Beethoven e Carl Maria von Weber (musica); 23.45: Congedo.

Le prime

TEATRO

L'Erofilomachia al Teatro dei Satiri

L'Erofilomachia (Duello d'amore e d'amicizia), rappresentato ieri sera dal «Teatro dei giovani», è una garbata ed arguta commedia di Sforza Oddi, un giurista nato a Perugia nel 1540 e morto a Parma nel 1611. Insegnò diritto in diverse città italiane ed al contempo si dedicò alla composizione di commedie, acquistando a suo tempo una certa fama anche per questa attività. L'*Erofilomachia* che Giuseppe Manini ha ridotto diligentemente e Iris Cantelli messo in scena, ha pregi assai modesti, momenti poetici invero rari, pervero questo interminabile nella redazione originale. Raccoglie, tuttavia, con cognizione popolaresche, tocchi della sua tenue vicenda: Leandro ama Flaminia che fa parte di una famiglia genovese fieramente avversa a quella a cui egli appartiene.

Flaminia ricambia con ardore l'amore. Ma le discordie tra le due famiglie separano i due giovani. La giovinetta si trasferisce a Firenze con il padre Oberto che la vuole dare in moglie ad Ippocrasso, vecchissimo e sciocco; una bassa: ecco Leandro nelle vesti del servitore Fabio: esce dopo lunghe peripezie a raggiungere l'amata e senza essere riconosciuto vive a lungo nella sua casa.

Con l'aiuto di Amico riesce a rinsadare all'ira il nutrimento. Senonchè involontariamente favorisce Amico pur lui innamorato di Flaminia. Con Amico Leandro ha un grande debito d'amicizia. Desolato si toglie di scena per cedere il campo quando si scopre la sua vera identità. Commosso tutti dalla sua generosità gli restituiscono Flaminia con cui convolerà a giuste nozze mentre le famiglie si riconciliano. In questa storia s'intrecciano numerosi e comici episodi che i bravi attori del Teatro dei giovani hanno saputo rappresentare con vivezza e generoso impegno riscuotendo calde applausi.

La regia, la scena ed i costumi sono di Iris Cantelli.

Vice

« Andrea Chenier » domani all'Opera

Oggi riposo. Domani alle 21, «prima» in abbonamento serale dell'Andrea Chenier di U. Giordano, diretto dal maestro Olivieri. De Fabritiis (Rappresentazione n. 32). Protagonista Mario Del Monaco. Altri interpreti: Antonietta Stella e Giangiacomo Guelfi. Regia di Bruno Nofri. Maestro del coro Gino Zionni.

Domenica alle 17, in omaggio agli abbonati alle diurne replica di *Ifigenia* di I. Pizzetti e Cavalleria Rusticana di P. Mascagni, dirette dal maestro Fernando Previtali.

Lunedì 26 replica del Pipistrello.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTISTICO OPERAIA: Domenica, alle 19.15: «Assassinio nella cattedrale». Replica. Grande successo.
BORGO S. SPIRITO: Domani e domenica alle 16.30: Compagnia D'Origlia-Palmi in «Genoveffa di Brabante», 3 atti in 13 quadri di P. Lebrun. Prezzi limit.
DELLA COMETA: Alle ore 21.15: «Ritratto d'ignoto» di Diego Fabbri (premio «Marzotto» 1961). Regia di Orazio Costa.
DELLE MUSE: Alle 21.30: Franca Dominici - Mario Silletti con Isa Fierro, Manlio Guardabassi, C. Lombardi, F. Marchio in «Cena al Ritz», novità brillante di R. Matarazzo. Regia dell'autore. Quarta settimana di successo.
DEI SERVI: Domenica alle 16 il Gruppo Artistico de' Servi presenta: «Fior di Loto», operetta in 3 atti di Romolo Corona nella interpretazione dei «Piccoli».
ELISEO: Alle 21 Cia De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani in «La notte dell'Epifania» di W. Shakespeare. Regia di G. De Lullo. Ultime repliche.
GOLDONI: Domani alle 17: «Red riding hood» (Cappuccetto rosso) a marionette. Play of Marongiu. Regia di Icaro Accettella.
MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA: Domenica alle 10.30 e 16.30 Icaro e Bruno Accettella presentano «Cappuccetto rosso» di F. Marongiu. Musiche di Ste.
MILLIMETRO: Da domani la Compagnia Marineo, Cattei, Del Cile, Capitanini.
PALAZZO SISTINA: Alle 21.15 precise Compagnia Rascel in «Enrico '61», commedia musicale di Garinei e Giovannini. Musiche di Rascel. Scene e costumi di Coltellacci. Coreografie Ralph Beaumont.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIANCENZA: Alle 22: «Il caso Papadopolo» di Flaiano; «Cesare - Sylla» di Montanelli; «I suggeritori» di Buzzati. Regia di L. Pascutti. Ultima settimana.

Per un articolo sul film « Le italiane e l'amore »

Zavattini querela l'« Osservatore »

L'organo vaticano li aveva accusati, tra l'altro, di pornografia e di bassa speculazione

L'«Osservatore Romano», nella persona del suo direttore Raimondo Manzini e del critico cinematografico Giacinto Ciaccio, è stato querelato da Cesare Zavattini e Maleno Malenotti per un articolo sul film «Le italiane e l'amore» ritenuto dai due querelanti «lesivo del loro patrimonio morale».

La querela, presentata dall'avv. Arturo Gottardi, è stata fatta a nome di Pietro Giardini, legale rappresentante della Magic Film, di Maleno Malenotti, produttore, di Cesare Zavattini e dei registi Baccio Bandini e Giulio Questi, tutti autori della sceneggiatura.

Nella querela presentata al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Zavattini, Malenotti, Bandini, Questi e Giardini, si dolgono di un articolo apparso sull'organo vaticano del 5-6 febbraio, intitolato «Il nuovo mito delle realtà reale — Squallido campionario di miserie umane — Sovvertimento dei valori», a firma di Giacinto Ciaccio. Secondo i querelanti, l'articolista non si limita a disapprovare il film «Le italiane e l'amore», ma esorbita dal suo compito, fino al punto di attaccare la personalità morale degli autori, attribuendo loro il proposito di aver realizzato, con il film-inchiesta «Le italiane e l'amore» un insieme di volgarità, di brutture, di miserie... all'insegna della più bassa speculazione». Il lungo articolo conclude con le seguenti parole: «Usque tandem si baratterà per arte la pornografia, e, per socialmente utili, basse, ignobili speculazioni come questa?».

La querela presentata dall'avv. Gottardi parla di «manifesta falsificazione del contenuto narrativo del film, a fini dell'intento denigratorio in danno dei realizzatori dell'opera i quali sostengono di aver fatto critica di costume in chiave di realismo», mentre vengono, nel giornale, gratuitamente «accusati di pornografia», in aperto contrasto con il parere dell'autorità preposta alla censura cinematografica; e ciò al fine manifesto di poter dare, con tale falsificazione, un apparente fondamento alla disonorante accusa» mossa agli autori del film.

Domani un dibattito sul cinema sovietico

Domani 24 febbraio alle ore 17.30 a Palazzo Marignoli, via del Corso 184, si svolgerà, a cura del Circolo di cultura cinematografica «Charlie Chaplin», un dibattito sul tema: «Il cinema sovietico di oggi».

Interverranno fra gli altri il regista Carlo Lizzani, i critici Callisto Cosulich e Lino Del Fra, il giornalista Alberto Ronchey, già corrispondente della «Stampa» da Mosca.

Ramon Novarro voleva uccidersi?

LOS ANGELES, 22 — Uno dei più famosi attori del cinema muto, Ramon Novarro, è stato arrestato ieri sera perchè sospettato di aver guidato in stato di ubriachezza.

Due funzionari della polizia hanno riferito che Novarro ha detto loro, dopo l'incidente: «Sono vecchio e voglio soltanto morire».

Novarro, che ha ora 63 anni, era stato condannato a cinque giorni di reclusione per analogo reato nel 1960.

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI (Viale Marconi)

Oggi alle ore 16.15 riunione di corse di levrieri.

SCHERMI E RIBALTE

« Andrea Chenier » domani all'Opera

Oggi riposo. Domani alle 21, «prima» in abbonamento serale dell'Andrea Chenier di U. Giordano, diretto dal maestro Olivieri. De Fabritiis (Rappresentazione n. 32). Protagonista Mario Del Monaco. Altri interpreti: Antonietta Stella e Giangiacomo Guelfi. Regia di Bruno Nofri. Maestro del coro Gino Zionni.

Domenica alle 17, in omaggio agli abbonati alle diurne replica di *Ifigenia* di I. Pizzetti e Cavalleria Rusticana di P. Mascagni, dirette dal maestro Fernando Previtali.

Lunedì 26 replica del Pipistrello.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTISTICO OPERAIA: Domenica, alle 19.15: «Assassinio nella cattedrale». Replica. Grande successo.
BORGO S. SPIRITO: Domani e domenica alle 16.30: Compagnia D'Origlia-Palmi in «Genoveffa di Brabante», 3 atti in 13 quadri di P. Lebrun. Prezzi limit.
DELLA COMETA: Alle ore 21.15: «Ritratto d'ignoto» di Diego Fabbri (premio «Marzotto» 1961). Regia di Orazio Costa.
DELLE MUSE: Alle 21.30: Franca Dominici - Mario Silletti con Isa Fierro, Manlio Guardabassi, C. Lombardi, F. Marchio in «Cena al Ritz», novità brillante di R. Matarazzo. Regia dell'autore. Quarta settimana di successo.
DEI SERVI: Domenica alle 16 il Gruppo Artistico de' Servi presenta: «Fior di Loto», operetta in 3 atti di Romolo Corona nella interpretazione dei «Piccoli».
ELISEO: Alle 21 Cia De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani in «La notte dell'Epifania» di W. Shakespeare. Regia di G. De Lullo. Ultime repliche.
GOLDONI: Domani alle 17: «Red riding hood» (Cappuccetto rosso) a marionette. Play of Marongiu. Regia di Icaro Accettella.
MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA: Domenica alle 10.30 e 16.30 Icaro e Bruno Accettella presentano «Cappuccetto rosso» di F. Marongiu. Musiche di Ste.
MILLIMETRO: Da domani la Compagnia Marineo, Cattei, Del Cile, Capitanini.
PALAZZO SISTINA: Alle 21.15 precise Compagnia Rascel in «Enrico '61», commedia musicale di Garinei e Giovannini. Musiche di Rascel. Scene e costumi di Coltellacci. Coreografie Ralph Beaumont.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIANCENZA: Alle 22: «Il caso Papadopolo» di Flaiano; «Cesare - Sylla» di Montanelli; «I suggeritori» di Buzzati. Regia di L. Pascutti. Ultima settimana.
PIRANDELLO: Alle 21.30: «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello, con Lelio Michelotti, Pezzinga, Rendina. Precede «Il giornale teatrale n. 1» di Gaetani, con Vanicek. Regia di A. Rendina. Quarta settimana.
QUIRINO: Alle 21.15: Lucio Ardenzi presenta: Ornella Vanoni, Paolo Ferrari, Paolo Carlini in «Idiota» di Achard. Regia di Silverio Blasi.
RIDOTTO ELISEO: Alle 21: Cia Stabile del Gialli, con Paola Barbara in «La tazza di caffè» di R. Christo. Regia di M. Mariani.
ROSSINI: Alle 21.15: Cia Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci, con Sanmartin, Prando, Amendola, Simonetti, Marte, Pace in: «E brava sora Maria!» di R. Bieda Paltrinieri. Novità.
SATIRI: Alle 21.15 Compagnia dei Teatro dei Giovani in: «L'eroffilomachia» di Sforza Oddi. Regia di Iris Cantelli.
TEATRO DEI RAGAZZI (Ridotto Eliseo): Domani alle 16 la Compagnia del Ridotto presenta: «Mio fratello negro» di Raffaele Lavagna.
VALLE: Alle 21.15 Renzo Ricci-Eva Magni in: «Il cardinale di Spagna» di H. De Montherlant.

CONCERTI

AULA MAGNA: Domani alle 17.30 (abb. n. 14) concerto del pianista Pieralberto Biondi. In programma: Bach, Beethoven, Schumann, Mussorgsky.

CINEMA-VARIETA'

Ambra Jovinelli: Romolo e Remo, con S. Reeves e rivista Vieri De Roll.
Centrale: L'assedio di Fort Point, con R. Fleming e rivista Dino Marisa.
Delle Terrazze: Psicanalista per signora, con Fernandel e rivista.
La Fenice: Romolo e Remo, con S. Reeves e rivista Luciano Rondinella.
Principe: La baia dei pirati e rivista.
Volturno: Oro, donne e maracas e rivista De Vico.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Angeli con la pistola, con G. Ford (ap. 15, ult. 22.50).
Alhambra: I comanceros, con J. Wayne (ap. 15, ult. 22.50).
America: Madame Sans Gêne, con S. Loren.
Appio: Per favore non toccate le palline, con T. Thomas.
Archimede: The Ladies Man (alle 16.15-18.10-20.05-22).
Ariston: Robinson nell'isola dei corsari, con D. Mc Guire (ap. 15, ult. 22.50).
Arlecchino: Una vita difficile, con A. Sordi.
Aventino: Caccia all'uomo (ap. 15.30, ult. 22.50).
Balduina: Splendore nell'erba, con N. Wood.
Barberini: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn (alle 15.35-17.55-20-22.50).
Bernini: Il piacere della sua compagnia, con F. Astaire.
Brancaccio: Celenti amati di Enrico IV.
Capitol: I nuovi angeli (alle 16.25-18.25-20.30-22.15).
Capranica: L'idolo delle donne.
Capranichetta: Il mio mondo muore urlando, con W. Chiag.
Cola di Rienzo: Vincitori e vinti, con S. Tracy (alle 15.30 - 18.50 - 22.30).
Corso: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (alle 16-18-20.15-22.30).
Europa: Licantophus, con B. Laas (alle 15.45-17.55-20.05-22.50).
Fiamma: Boccaccio '70, con S. Loren (alle 14-17.45-22).
Fiammetta: Boccaccio '70 (alle 16.30-22.30).
Galleria: La carica dei cento e uno, di W. Disney (ap. 15, ult. 22.50).
Maestoso: Robinson nell'isola dei corsari.
Majestic: Victim, con D. Bogarde (ap. 15, ult. 22.50).
Metro Drive-In: Chiusura invernale.
Metropolitan: Il sesto eroe, con T. Curtis (alle 16-18-20.15-22.50).
Mignon: E' l'ora del Twist (alle 15.30-17-18.50-20.40-22.50).
Moderno: Caccia all'uomo.
Moderno Saletta: Il presidente, con J. Gabin.
Mondial: Per favore non toccate le palline con T. Thomas.
New York: Angeli con la pistola, con G. Ford (ap. 15, ult. 22.50).
Nuovo Golden: Madame Sans Gêne.
Paris: L'idolo delle donne (ap. 15, ult. 22.50).
Plaza: Benito Mussolini accademia di un dittatore (alle 15.15-17-18.45-20.45-22.50).
Quattro Fontane: Fanny (alle 15-17.45-20.15-22.50).
Quirinale: Una vita difficile, con A. Sordi (alle 16 - 18.15 - 20.30 - 22.45).
Quirinetta: Ma di domenica, con M. Mercouri (alle 15.30 - 17.10 - 19-20.50-22.50).
Radio City: Leon al sole, con F. Valeri (ap. 15.30, ult. 22.50).
Reale: Angeli con la pistola, con G. Ford (ap. 15, ult. 22.50).
Rivoli: Le vacanze di Monsieur Hulot, con J. Tati (alle 16.30-18.30-20.25-22.50).
Roxy: L'idolo delle donne, fuori progr. Tom e Jerry (alle 16-18.50-20.40-22.50).
Royal: Fanny (ap. 15, ult. 22.50).
Salone Margherita: L'anno scorso a Marienbad, con G. Albertazzi.
Smeraldo: Splendore nell'erba, con N. Wood.
Splendore: Licantrophus, con B. Laas (ap. 15.30, ult. 22.50).
Superchema: Barabba, con Silvana Mangano (alle 15.45 - 19 - 22.30).
Trevi: Vincitori e vinti, con S. Tracy (alle 15.30-18.50-22.30).
Vigna Clara: Vincitori e vinti, con S. Tracy (alle 15-18.40-22 precisi).

SECONDE VISIONI

Africa: La rapina perfetta.
Alfone: Spartacus, con Kirk Douglas.
Aloska: I rivoltosi di Alkantara.
Alce: I divoratori della jungla.
Alcyone: La banda del terrore.
Alheri: I comanceros, con John Wayne.
Ambasciatori: Il trionfo di Michele Strogoff, con C. Jurgens.
Aradio: I sette ladri, con J. Collins.
Ariel: Robin Hood della Contea Nera.
Astor: America di notte.
Astoria: Splendore nell'erba, con N. Wood.
Astra: Walter e i suoi cugini, con W. Chiari.
Atlante: La furia dei barbari, con C. Alonzo.
Atlantic: America di notte.
Augustus: Il diavolo alle 4, con S. Tracy.
Aureo: Il coraggio e la sfida, con M. Demongeot.
Ausonia: La pista degli elefanti, con E. Taylor.
Avana: Ballata selvaggia, con B. Stanwych.
Belsito: Il sentiero degli amanti, con S. Hayward.
Bolto: In pieno sole, con A. Delon.
Bologna: Ossessione amorosa, con L. Turner.
Brasil: Mani in alto! con Toto.
Bristol: Febbre di sangue.
Broadway: La piovra nera, con D. Andrews.
California: Vacanze d'inverno, con A. Sordi.
Cineclub A.I.C.C. (cinema Sturmino): alle 21.30: La terra trema di Visconti.
Cinestar: Il leone di Babilonia.
Colorado: Fanciulli del West.
Cristallo: Ladro lui, ladra lei, con S. Kosema.
Del Vascello: Il sentiero degli amanti.
Diamante: Intelligence Service.
Diana: Tom e Jerry nemici per la pelle.
Due Allori: La guerra di Troia, con S. Reeves.
Eden: Il sentiero degli amanti, con S. Hayward.
Espero: I nomadi, con P. Ustinov.
Fogliano: I fanciulli del West.
Garden: Ossessione amorosa, con L. Turner.
Giulio Cesare: I fratelli Corsi - Arrivano i vendicatori.
Harlem: Riposo.
Hollywood: America di notte.
Impero: L'arciere verde.
Induno: I comanceros, con John Wayne.
Italia: Candido.
Jonio: La vendetta della maschera di ferro.
Massimo: Tom e Jerry nemici per la pelle.
Mazzini: I comanceros, con John Wayne.
Modernissimo: Sala A: I comanceros, con J. Wayne; Sala B: Splendore nell'erba, con N. Wood.
Nuovo: Il giardino della violenza, con B. Lancaster.
Olimpico: Cinque pistole.
Palestrina: Il pozzo e il pendolo, con V. Price.
Parioli: Exodus, con P. Newman.
Partenze: Non voglio morire, con S. Hayward.
Prenestre: Il pozzo delle tre verità, con M. Morgan.
Rex: Il trionfo di Michele Strogoff, con C. Jurgens.
Rialto: «Rassegna del film sovietico»: La casa dove abito.
Ritz: Splendore nell'erba, con N. Wood.
Savoia: Ossessione amorosa, con L. Turner.
Splendid: Zaffiro nero, con M. Craig.
Stadium: Sindacato del vizio.
Tirreno: Le vergini di Roma.
Trieste: L'oro di Roma, con A. M. Ferrero.
Ulisse: Galli lupi, Picchio e scoiattolo (dis. animati).
Ventuno Aprile: Cinque monelli per 100 ragazzi.
Verbano: All'inferno per l'eternità.
Vittoria: Bill il marcuno.

TERZE VISIONI

Adriacine: Una ragazza per l'estate, con P. Petit.
Aniene: Il primo uomo sulla luna, con K. Moore.
Apollo: Lo stallone selvaggio.
Aquila: Le furie del West.
Arenula: I giganti della Tessaglia.
Arizona: Riposo.
Aurelio: Il prigioniero di Stalingrado, con E.O. Hass.
Aurora: Femmine di lusso.
Avorio: Ballata selvaggia, con B. Stanwych.
Boston: Tanoshimi, con G. Ford.
Capannelle: Operazione uranio.
Cassio: Riposo.
Castello: L'oro di Roma, con A. M. Ferrero.
Clodio: I cannoni di Navarone, con G. Peck.
Colosseo: Un eroe di guerra.
Corallo: Jack Diamond gangster.
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori (dis. anim.).
Delle Mimose: Gli incensurati.
Delle Rondini: Furie del West.
Doria: Ben Hur, con C. Heston.
Edelweiss: Tito al piccione, con E. Rossi Drago.
Eldorado: Ladri di cadaveri.
Esperia: Spartacus, con K. Douglas.
Farnese: Donne fuorilegge.
Faro: Il demonio dell'isola.
Iris: Soldati a cavallo, con W. Holden.
Leocine: Ladro lui, ladra lei, con S. Kosema.
Manzoni: America di notte.
Marconi: Riposo.
Nasco: Tolo cerca moglie.
Niagara: Colpo alla nuca.
Novocine: Operazione Mistero.
Odeon: La furia del West.
Olympia: Passaporto per Canton.
Oriente: La cosa da un altro mondo, con M. Sheridan.
Ottaviano: Il diavolo alle 4, con S. Tracy.
Palazzo: Un piede nell'inferno.
Perla: Non c'è amore più grande.
Planetario: «Giornata del documentario italiano» dalle 15.30 alle 19.
Platino: Complice segreto, con S. Granger.
Prima Porta: L'uomo senza pauta, con K. Douglas.
Puccini: Merce Bionda, con C. Sorner.
Regilla: Spaccman, con R. Nutter.
Roma: L'abbraccio del tigre.
Rubino: Spionaggio al vertice.
Sala Umberto: Robin Hood e i pirati.
Silver Cine: L'oro di Roma.
Sultano: La ragazza di mille volti.
Trianon: Il cenerentolo.
Tuscolo: Il cavaliere solitario.

SALI PARROCCHIALI

Bellarmino: Molokai l'isola maledetta.
Chiesa Nuova: I 10 comandamenti, con C. Heston (alle 14-18-22).
Colombo: I 10 comandamenti.
Columbus: La tragedia del «Phoenix».
Orione: La guerra segreta di Suor Kattyn, con L. Palmer.
Ostiense: Fuoco incrociato.
Pio X: Il boia, con T. Louise.
Quirriti: Il mostro dell'astronave.
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali.
Sant'Ippolito: In due e un'altra cosa, con B. Crosby.

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Afrone, Alba, Ariel, Aniene, America, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Esperia, Excelsior, Ionio, Leocine, Niagara, Orione, Platino, Puccini, Palazzo, Plaza, Rubino, Regilla, Roma, Sala Umberto, Sultano, Tuscolo, Trieste, XXI Aprile. - **TEATRI**: La Cometa, Dei Satiri, Pirandello, Piccolo Teatro, Quirino, Ridotto Eliseo, Rossini, Valle.

66 giorni di programmazione confermano il trionfo di
Divorzio all'italiana
Al Cinema CORSO
proseguono le applaudite repliche

SAL